

VITIVINICOLTURA È L'ECCELLENZA DEL TERRITORIO

«Un segnale fondamentale dopo che per diversi lustri l'età media dei produttori era andata pericolosamente crescendo»

«I giovani, grazie anche agli incentivi, scommettono su un prodotto vincente e immettono energia nuova nel comparto»

È il Primitivo l'ambasciatore di Manduria

Resta: ma la novità è l'affermarsi di tanti giovani produttori

E' l'ambasciatore in tutto il mondo della città di Manduria. Questa terra è la sua fertile culla. Tutto da scoprire per chi ancora non ha avuto il piacere di conoscerlo e apprezzarlo, impossibile da dimenticare per chi, invece, si è già lasciato conquistare dalla sua fiera e forte personalità.

Il Primitivo di Manduria, espressione dell'eccellenza vitivinicola pugliese, è frutto della passione e della maestria di diverse generazioni di viticoltori. Vino d'alta gradazione, è stato a lungo venduto solo in cisterna. Poi, l'intuizione: mettiamo in bottiglia la qualità del nostro prodotto per non disperdere il valore aggiunto che si crea nella filiera commerciale. È nata così la nuova giovinezza del Primitivo e, accanto ad essa, il boom di piccole aziende agricole, che lavorano, con grande scrupolosità, la fertile terra della zona.

«Il Primitivo vive un periodo ottimale: è richiesto non solo in Italia, ma in tanti altri Paesi del



CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO Antonio Resta

mondo» afferma, con soddisfazione, Antonio Resta, presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo. «Negli ultimi anni, peraltro, si riscontra un significativo interesse dei giovani verso il comparto vitivinicolo. Un segnale fondamentale, dopo che, per diversi lustri, l'età media dei produttori era andata pericolosamente crescendo».

Sino a una ventina di anni fa, raramente una famiglia della media-alta borghesia invogliava i giovani a investire in un'azienda agricola. Era quasi un disonore,

poiché quello in campagna veniva considerato quasi un lavoro di serie B.

«È vero» conviene Antonio Resta. «Si preferiva un figlio con un posto e uno stipendio fisso, anche in una fabbrica, oppure con una laurea da professionista. Poi, con il boom del Primitivo, la tendenza è cambiata. I giovani, grazie anche agli incentivi che le leggi regionali, statali o europee offrono, scommettono su un prodotto vincente e immettono linfa ed energia nuova in tutto il comparto».

Tante piccole aziende agricole,

che lavorano su modesti fazzoletti di terreno, sono alla base di tutto il sistema. «La maggior parte delle aziende sono a dimensione ridotta» prosegue Resta. «Il loro prodotto viene poi consegnate alle cooperative o ai consorzi cui sono associati. Un ruolo fondamentale per la crescita del mercato e per la valorizzazione del Primitivo è stato giocato chiaramente anche dai privati. Tutti insieme dobbiamo proseguire il percorso, magari, laddove sia possibile, avendo accanto anche le istituzioni». [nando perrone]

«ATTRAZIONE» PRIMITIVO

«Gli investitori l'hanno scoperto Forti sui mercati»

«Tuteliamo un'emozione». Il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria tutela, valorizza e cura gli interessi relativi alla denominazione di origine del vino. «L'emozione che tuteliamo è figlia di una lunga, radicata e mai tradita passione dei nostri vignaioli, veri protagonisti della cultura di queste terre. Per proteggere ed esaltare, giorno dopo giorno, bicchiere dopo bicchiere una storia antica e la grande emozione che solo un grande vino riesce a trasmettere».

Così si presenta il Consorzio che raggruppa viticoltori, trasformatori e imbottigliatori di questa prelibatezza. «Valorizziamo non solo il Primitivo, ma tutto il territorio che lo produce» sostiene Antonio Resta. «Un po' come è successo nel settembre scorso, quando "Linea Verde", grazie anche al nostro intervento, ha dedicato un'intera puntata al nostro vino, ma anche alle bellezze storiche, naturalistiche e gastronomiche di questa terra. Insieme, costituiscono un'offerta turistica vincente».

L'appeal del vino e del territorio sta conquistando, anno dopo anno, sempre più investitori settentrionali, che acquistano terreni e ristrutturano antiche masserie. Sul Primitivo ha puntato, recentemente, anche il noto giornalista della Rai, Bruno Vespa. «Questi investimenti sono sintomatici sull'interesse sul Primitivo che c'è ora nel mondo: tutti i più grandi produttori italiani intendono avere il nostro vino nei loro listini» rimarca Resta. «Anche grazie a loro, si riesce a penetrare in mercati che, sino a qualche anno fa, erano impensabili. Naturalmente, non è il numero delle bottiglie prodotte a fare la differenza, quanto la qualità del prodotto».

In Fiera, quest'anno, si stringerà il gemellaggio fra Primitivo e il vino croato Plavac Mali, geneticamente molto simili, forse entrambi parenti stretti con l'americano Zinfandel. Nel pomeriggio di mercoledì arriverà in fiera l'ambasciatore croato Damir Grubisa. «Il confronto è sempre un momento di crescita» è l'opinione del presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria doc, Antonio Resta. «Ci scambieremo esperienze, che magari potranno ritornarci utili». [n. perrone]

Dr. Zollino

Medicina Estetica
Dietologia e Nutrizione
Medicina Generale

THERMA SOFT: la rivoluzione nella cura del rilassamento dei tessuti del viso e del corpo

La percezione della bellezza varia nel tempo, è influenzata dalla cultura e dall'ambiente sociale e varia anche in relazione al momento in cui si sta vivendo.

Oggi si tende ad una bellezza che consenta di mantenere un look naturale, per riflettere la propria personalità ed enfatizzare l'individualità della propria immagine.

Con l'età si verifica una riduzione dei volumi del volto e del corpo, una diversa distribuzione del grasso e un rilassamento cutaneo; cambiamenti che impattano negativamente sull'aspetto giovanile.

Sempre di più, per la soluzione di questi problemi, ci si approccia verso procedure veloci e non chirurgiche, con tempi di recupero rapidi. Il paziente desidera piccoli cambiamenti che non richiedono l'astensione dal lavoro.

Quando sembra che ormai tutto sia stato scoperto, le metodiche più all'avanguardia e le tecnologie sempre più sofisticate, ci permettono di contare su strumenti innovativi che fanno raggiungere risultati fino a poco tempo fa impensabili senza il ricorso alla chirurgia.

L'associazione di due trattamenti non chirurgici di ultima generazione può realmente rappresentare uno dei punti di forza, direi di eccellenza, nel ringiovanimento e nella cura della lassità del corpo e del volto, soprattutto di zone particolarmente difficili da trattare quali collo, interno braccia, glutei o addome.

Grazie alla pluricollaudata tecnologia Thermage e all'avvento dei nuovi fili di sospensione in acido polilattico, abbiamo compiuto notevoli progressi nel campo del ricompattamento e risollevarlo del tessuti cutanei. Il trattamento più noto al mondo di radio frequenza monopolare Thermage si sposa con la più moderna tecnologia dei fili di sospensione con sedute semplici, sicure e praticamente indolori. La tecnologia Thermasoft prevede due passaggi di radiofrequenza Thermage e dopo circa 1 - 2 mesi, innesto dei fili di sospensione Silhouette Soft. Grazie al Thermage la radiofrequenza, a

contatto con la pelle, si trasforma in energia termica con effetti di riduzione della lassità, aumento della compattezza di consistenza dei tessuti, effetto lifting, ringiovanimento e rigenerazione dei tessuti.

Proprio per questa sua caratteristica di rigenerazione naturale di collagene



- Trattamenti viso e corpo
- Thermage per la lassità cutanea
- Tricologia e calvizie
- Filler
- Laser
- Macrolane
- Trattamento cellulite
- Nutrizione

- Botulino
- Epilazione permanente
- Ringiovanimento cutaneo
- Intolleranze alimentari
- Macchie
- Trap per capillari e vene varicose
- Dietologia
- Fitoterapia

ed elastina oltre ad un effetto visibile sin da subito, i miglioramenti si vedranno progressivamente e

raggiungeranno il loro massimo risultato dopo circa 6 - 8 mesi dalla seduta, per poi stabilizzarsi per circa due anni.

La seduta non è dolorosa e, al suo termine, si può riprendere immediatamente le normali attività quotidiane.

Dopo circa 1 - 2 mesi si può procedere con la seconda fase: l'innesto dei fili di sospensione.

Questo nuovo soft lifting made in U.S.A. restituisce tensione ai tessuti rilassati ma senza l'uso del bisturi. Una volta inserito nello strato sottocutaneo, il filo svolge un'azione di ristrutturazione cutanea per la sua capacità di stimolare la produzione di collagene, mentre i coni posti in trazione e sollevano i tessuti e tendono la pelle.

È una procedura miniminvasiva, ambulatoriale e non necessita di alcuna anestesia.

Il Thermasoft rappresenta una valida alternativa per tutti coloro che non desiderano sottoporsi ad un intervento chirurgico e non

vogliono tempi lunghi post operatori di recupero e cicatrici visibili, ma esigono risultati sicuri e un buon grado di soddisfazione.



Via E.T. Moneta, 5 - 74024 Manduria (TA)
Tel. 099.9712227 - info@dottorzollino.it

www.dottorzollino.it